

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 8 gennaio 2023 - Anno 17 - N. 2

ADDIO A BENEDETTO XVI

Pubblichiamo il testamento spirituale del Papa emerito Benedetto XVI,
diffuso il 31 dicembre 2022, giorno della sua morte.

IL MIO TESTAMENTO SPIRITUALE

Se in quest'ora tarda della mia vita guardo indietro ai decenni che ho percorso, per prima cosa vedo quante ragioni abbia per ringraziare. Ringrazio prima di ogni altro Dio stesso, il dispensatore di ogni buon dono, che mi ha donato la vita e mi ha guidato attraverso vari momenti di confusione; rialzandomi sempre ogni volta che incominciavo a scivolare e donandomi sempre di nuovo la luce del suo volto. Retrospectivamente vedo e capisco che anche i tratti bui e faticosi di questo cammino sono stati per la mia salvezza e che proprio in essi Egli mi ha guidato bene.

Ringrazio i miei genitori, che mi hanno donato la vita in un tempo difficile e che, a costo di grandi sacrifici, con il loro amore mi hanno preparato una magnifica dimora che, come chiara luce, illumina tutti i miei giorni fino a oggi. La lucida fede di mio padre ha insegnato a noi figli a credere, e come segnava è stata sempre salda in mezzo a tutte le mie acquisizioni scientifiche; la profonda devozione e la grande bontà di mia madre rappresentano un'eredità per la quale non potrò mai ringraziare abbastanza. Mia sorella mi ha assistito per decenni disinteressatamente e con affettuosa premura; mio fratello, con la lucidità dei suoi giudizi, la sua vigorosa risolutezza e la serenità del cuore, mi ha sempre spianato il cammino; senza questo suo continuo precedermi e accompagnarmi non avrei potuto trovare la via giusta.

Di cuore ringrazio Dio per i tanti amici, uomini e donne, che Egli mi ha sempre posto a fianco; per i collaboratori in tutte le tappe del mio cammino; per i maestri e gli allievi che Egli mi ha dato. Tutti li affido grato alla Sua bontà. E voglio ringraziare il Signore per la mia bella patria nelle Prealpi bavaresi, nella quale sempre ho visto trasparire lo splendore del Creatore stesso. Ringrazio la gente della mia patria perché in loro ho potuto sempre di nuovo sperimentare la bellezza della fede. Prego affinché la nostra terra resti una terra di fede e vi prego, cari compatrioti: non lasciatevi distogliere dalla fede. E finalmente ringrazio Dio per tutto il bello che ho potuto sperimentare in tutte le tappe del mio cammino, specialmente però a Roma e in Italia che è diventata la mia seconda patria. A tutti quelli a cui abbia in qualche modo fatto torto, chiedo di cuore perdono.

Quello che prima ho detto ai miei compatrioti, lo



dico ora a tutti quelli che nella Chiesa sono stati affidati al mio servizio: rimanete saldi nella fede! Non lasciatevi confondere! Spesso sembra che la scienza — le scienze naturali da un lato e la ricerca storica (in particolare l'esegesi della Sacra Scrittura) dall'altro — siano in grado di offrire risultati inconfutabili in contrasto con la fede cattolica. Ho vissuto le trasformazioni delle scienze naturali sin da tempi lontani e ho potuto constatare come, al contrario, siano svanite apparenti certezze contro la fede, dimostrandosi essere non scienza, ma interpretazioni filosofiche solo apparentemente spettanti alla scienza; così come, d'altronde, è nel dialogo con le scienze naturali che anche la fede ha imparato a comprendere meglio il limite della portata delle sue affermazioni, e dunque la sua specificità. Sono ormai sessant'anni che accompagno il cammino della Teologia, in particolare delle Scienze bibliche, e con il susseguirsi delle diverse generazioni ho visto crollare tesi che sembravano incrollabili, dimostrandosi essere semplici ipotesi: la generazione liberale (Harnack, Jülicher ecc.), la generazione esistenzialista (Bultmann ecc.), la generazione marxista. Ho visto e vedo come dal groviglio delle ipotesi sia emersa ed emerga nuovamente la ragionevolezza della fede. Gesù Cristo è veramente la via, la verità e la vita — e la Chiesa, con tutte le sue insufficienze, è veramente il Suo corpo.

Infine, chiedo umilmente: pregate per me, così che il Signore, nonostante tutti i miei peccati e insufficienze, mi accolga nelle dimore eterne. A tutti quelli che mi sono affidati, giorno per giorno va di cuore la mia preghiera.

Benedictus PP XVI

La sua storia in breve

Joseph Ratzinger era nato a Marktl am Inn, (Germania), il 16 aprile 1927, e battezzato lo stesso giorno. Il padre, commissario di polizia, proveniva da un'antica famiglia di agricoltori della Bassa Baviera, di condizioni economiche piuttosto modeste. La madre era figlia di artigiani e prima di sposarsi aveva lavorato come cuoca in vari hotel. Ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Traunstein, piccola località a 30 km da Salisburgo. La giovinezza non è stata facile. La fede e l'educazione della famiglia lo prepararono ad affrontare la dura esperienza di quei tempi, in cui il regime nazista manteneva un clima di forte ostilità contro la Chiesa cattolica.

Fino al mese di settembre del 1944 fu arruolato nei servizi ausiliari antiaerei. Studiò filosofia e teologia. È stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1951. Nel 1953 è diventato dottore in teologia che ha insegnato a Frisinga, a Bonn, a Münster e a Tubinga. Dal 1962 al 1965 ha dato un notevole contributo al Concilio Vaticano II come "esperto". Nel 1972, insieme ad Hans Urs von Balthasar, Henri de Lubac e altri grandi teologi, ha dato inizio alla rivista di teologia *Communio*.

Il 25 marzo 1977 Paolo VI lo nominò Arcivescovo di Monaco e Frisinga. Come motto episcopale ha scelto «*Collaboratore della verità*», con questa spiegazione: «*Per un verso, mi sembrava che era questo il rapporto esistente tra il mio precedente compito di professore e la nuova missione. Anche se in modi diversi, quel che era e continuava a restare in gioco era seguire la verità, stare al suo servizio. E, d'altra parte, ho scelto questo motto perché nel mondo di oggi il tema della verità viene quasi totalmente sottaciuto; appare infatti come qualcosa di troppo grande per l'uomo, nonostante che tutto si sgretoli se manca la verità*». Paolo VI lo creò Cardinale nel Concistoro del 27 giugno del medesimo anno.

Il 25 novembre 1981 Giovanni Paolo II l'ha nominato Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. È stato eletto Papa il 19 aprile 2005. Ha scelto il nome di Benedetto XVI. Ha promulgato tre lettere encicliche: *Deus caritas est* (Dio è amore), 2006; *Spe Salvi* (Salvati nella speranza), 2007; *Caritas in veritate* (L'amore nella verità), 2009. Ha iniziato anche la scrittura di una nuova enciclica dedicata alla fede, dal titolo *Lumen fidei*, poi consegnata al suo successore Francesco, che ne ha esteso e firmato il lavoro. Ha pubblicato infine tre libri personali sulla figura storica di Gesù: *Gesù di Nazaret* (2007), *Gesù di Nazaret. Dall'ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione* (2011) e *L'infanzia di Gesù* (2012).

L'11 febbraio 2013 ha annunciato la sua rinuncia al ministero petrino: «*Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino ... Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro, a me affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005*». Ha cessato il suo pontificato alle 20 del 28 febbraio 2013. Dopo un periodo trascorso a Castel Gandolfo ha eletto a sua residenza il monastero Mater Ecclesiae nella Città del Vaticano dove è morto il 31 dicembre 2022.

Convocazione del Consiglio Pastorale

Terza Sessione

Carissimo Consigliere, sei inviato al prossimo incontro del CPP che si terrà **martedì 10 gennaio p.v. in casa parrocchiale** dove affronteremo il seguente ordine del giorno:

La parola del parroco. (Portare la proposta pastorale dell' Arcivescovo).

Verifica delle presenze e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Consiglio degli affari economici si è espresso sui criteri e sulle priorità da avere circa l'intervento di manutenzione delle strutture parrocchiali. Dopo aver ascoltato, diamo il nostro parere.

Gli appuntamenti di gennaio e febbraio sono di grande spessore non solo ecclesiale ma anche sociale: famiglia, educazione, vita. Quali contenuti e quali iniziative?

Quaresima. Riprendendo le proposte degli anni scorsi, quali mettere in campo e quali le novità?

Varie ed eventuali.

Don Marcello

Il santo dell'anno

Vita del Beato Pier Giorgio Frassati

6' puntata



Si verificano due avvenimenti che orientano definitivamente la vita di Pier Giorgio.

Il primo. I Salesiani avevano un grosso debito di riconoscenza verso Alfredo Frassati. In occasione di una montatura scandalistica in cui si era cercato di gettare accuse di immoralità su una scuola gestita dai figli di don Bosco, Frassati e il suo potente giornale ne avevano preso le difese. Mentre persino alcuni giornali cattolici sembravano disorientati di fronte alle accuse, Frassati, condotta una rapidissima inchiesta, aveva proclamato con grossi titoli (precedendo i tribunali) l'innocenza dei Salesiani. Così, quando da casa Frassati giunse la richiesta di un professore salesiano che rafforzasse gli studi di latino dei due ragazzi, il Superiore Generale si sentì in obbligo di mandare don Cojazzi. Ciò che più lo distingueva era la schietta gioia cristiana, e la sua passione per il Vangelo e per i giovani. Al termine di ogni lezione di latino – ricordava Luciana –, Pier Giorgio gli chiedeva di narrargli un episodio del Vangelo. “Don Cojazzi lo faceva in modo semplice e netto, ed egli sorrideva contento”. L'amicizia con don Cojazzi durò tutta la vita.

Il secondo. Nell'autunno del 1913, Pier Giorgio entrò nell'Istituto Sociale dei Gesuiti. Non soffrì nemmeno un giornata di timidezza. Si scatenò nel chiasso, negli scherzi, pronto anche a fare a botte se occorreva. Gli amici lo ribattezzarono “Fracassati”, mentre il professore di lettere lo soprannominò “Giano Bifronte”, perché aveva sempre la gesta girata indietro per una risata o una battuta con quelli degli ultimi banchi. Si prese i suoi castighi e le sue “ammonizioni scritte” da far firmare a casa (allora si chiamavano “foglietti rosa”). Ma questo non gli impediva di essere uno studente tenace, con una volontà testarda. A casa e a scuola si meritò un nuovo soprannome “Testa dura”. Come cristiano non rimase un bambino. La sua amicizia con il Signore divenne più grande, robusta, impegnata. (Teresio Bosco)

Corso sulla “Laudato si”

L'Università sempre Giovani, presso la sala Cervi in Via Zanzottera, organizza una serie di corsi di carattere culturale, tra i quali un corso sull'Enciclica LAUDATO SI' di Papa Francesco, tenuta da don Marcello



alle ore 21, nelle seguenti date:

17 gennaio
14 febbraio
14 marzo.

Arance per il Mato Grosso

Sono in vendita sabato 7 e domenica 8 gennaio sul sagrato. E' una tradizione che si ripete da alcuni anni. Le arance sono state raccolte in Calabria dai ragazzi



dell'OMG durante i campi di lavoro natalizi e il ricavato della vendita sarà per l'Hospital Claudio Benati di Zumbahua in Ecuador, costruito dai volontari OMG sulle Ande nel 1993 e donato alla Diocesi di Latacunga. L'ospedale è quasi interamente finanziato attraverso i lavori che i volontari svolgono in Italia, i suoi servizi sono per i poveri che vivono sulle Ande e che le istituzioni locali non raggiungono.

Anniversari di matrimonio 2023

Domenica 29 gennaio 2023, festa della Sacra Famiglia, festeggeremo alla Messa delle ore 11,30 i seguenti anniversari di matrimonio: **10 - 20 - 25 - 30 - 40 - 50 - 60.**

La celebrazione sarà preparata sabato 21 gennaio alle ore 20,30 in chiesa parrocchiale. I coniugi interessati sono inviati a compilare la scheda che si trova in chiesa presso il banco della buona stampa e consegnarla compilata in sacristia o in segreteria parrocchiale.



Calendario liturgico

8 Dom.	Is 55,4-7 Ef 2,13-22 Mt 3,13-17	
	8,30	Messa
	10,00	Messa per la comunità parrocchiale e battesimo
	11,30	Messa
	18,00	Messa
9 Lun.	Sir 1,1-16a Mc 1,1-8	
	8,30	Messa per def. Primon Angelo e Angela
	20,30	Messa per def. Benedetto XVI, papa emerito. Temporin Gianpietro e Solbiati Beniamino
10 Mar.	Sir 42,15-21 Mc 1,14-20	
	8,30	Messa per def. famiglia Vignati e Brancato
11 Mer.	Sir 43,1-8 Mc 1,21-34	
	8,30	Messa per def. Don Bruno e Don Gaetano
12 Gio.	Sir 43,33-44,14 Mc 1,35-45	
	8,30	Messa per def. famiglia Lorenzani
	20,30	Messa per Deff. Polingher Bruno e Faustini Angela, Verulento Salvatore e Antonio, Provenzano Francesco e Gil, Lo Biondo Agostino, Giuseppe, Gregorio, Fina, Casella Ninfa, Romeo Francesca
13 Ven.	Sir 44,1.19-21 Mc 2,13-14 . 23-28	
S. Ilario	8,30	Messa per def. Sala Battista Mario, MariaLuisa e Palmira; Meraviglia Umberto
14 Sab.	Es 3,7-12 Gal 1,13-18 Lc 16,16-17	
	8,30	Messa per def. Narcisi Roberto, Roberto Salvatore, Fernato Mario, Di Pietro Rocco
	18,00	Messa vigilare

CINEMA - AUDITORIUM S. LUIGI

"IL GRANDE GIORNO"

Il matrimonio secondo Aldo, Giovanni e Giacomo. Commedia

SABATO 7 GEN. ORE 17.00 e 21.00

DOMENICA 8 GEN. ORE 17.00 e 21.00



"AVATAR 2"

SABATO 14 GEN. ORE 17.00 e 21.00

DOMENICA 15 GEN. ORE 17.00 e 21.00

AVVISI ORATORI

FALÒ DI SANT'ANTONIO! Invitiamo tutti quanti ad un pomeriggio speciale in oratorio!

In OSL ACCENDEREMO IL NOSTRO GRANDE FUOCO IN ONORE DEL SANTO! Animazione e giochi per tutti i ragazzi. Merenda speciale! Bevande calde!

INIZIAZIONE CRISTIANA

22 gennaio 2023 DOMENICA INCONTRO DEL PRIMO ANNO DI CATECHESI. Genitori e ragazzi!

Pastorale Giovanile

MERCOLEDÌ 18 gennaio in OMI incontro dei ragazzi di 1' 2' 3' superiore (Gruppo adolescenti)

MERCOLEDÌ 18 gennaio in OSL incontro dei ragazzi di 4' e 5' superiore (Gruppo 18/19enni)

VENERDÌ 20 gennaio in OSL Incontro dei ragazzi di 1-2-3 Media .

Contatti utili

Parroco: Don Marcello Barlassina ☎ 340 5907825

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone ☎ 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio ☎ 0331 411510

Suore: Beatriz e Gisela ☎ 331 8370766

Segreteria parrocchiale: ☎ 0331 403462 ✉ canegrate@chiesadimilano.it

aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30.

Centro Caritas: ☎ 0331 410641; aperta in Via Fratelli Bandiera, 8 il lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

🌐 www.parrocchiacanegrate.it

📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate

📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate